

# Guerra nucleare in modalità Ala?

 [controinformazione.info/guerra-nucleare-in-modalita-ala](https://controinformazione.info/guerra-nucleare-in-modalita-ala)

19 GIUGNO 2025



## **Trump e Netanyahu cospirano per distruggere l'Iran**

di Philip Giraldi

**Uno degli aspetti più interessanti dell'espansione della guerra tra Israele e Iran è il modo in cui i media e la folla di "esperti" hanno evitato qualsiasi discussione sulla possibile, o forse persino probabile, prossima decisione del Primo Ministro Benjamin Netanyahu di scavare a fondo nel suo arsenale segreto di armi nucleari per consentire la distruzione totale dei principali obiettivi dell'Iran.**

Tra questi obiettivi è probabile che vi sia anche il programma di sviluppo nucleare apparentemente per uso civile dell'Iran, protetto nelle profondità del sottosuolo di Natanz e altrove. Si ritiene ora che anche i leader militari e civili iraniani sopravvissuti siano ben protetti nel sottosuolo dopo la recente debacle che ha visto il primo attacco israeliano uccidere diversi generali e altri alti funzionari.

**Netanyahu vorrebbe completare l'opera rendendo un Iran senza guida incapace di difendersi e di mantenere la sovranità come nazione indipendente.**

Il continuo tira e molla quotidiano di attacchi missilistici e con droni continua e, visto il successo del primo giorno, **Netanyahu e altri leader israeliani hanno ora parlato anche di distruggere completamente la capitale iraniana Teheran, una città di 18 milioni di abitanti che non verrebbe ridotta in macerie come Gaza con armi convenzionali.** Se qualcuno dubita che il folle Netanyahu farebbe una cosa del genere,

avviando il primo impiego di tali armi sul campo di battaglia dal 1945, dovrebbe esaminare i precedenti del Primo Ministro in materia di comportamento sconsiderato, in cui non ha rivali tra i leader nazionali. Egli “difenderebbe il suo Paese e la sua leadership” senza esitazione, avviando un’escalation che potrebbe avere conseguenze devastanti se altre potenze nucleari come il Pakistan si impegnassero a sostegno degli iraniani.

E poi c’è il ruolo del presidente Donald Trump, la cui sordità di tono su qualsiasi questione che richieda almeno qualche secondo di riflessione è ben nota. Trump si è già contraddetto più volte sul fatto di essere stato a conoscenza in anticipo dell’attacco a sorpresa di Israele contro l’Iran e sul coinvolgimento degli Stati Uniti. **Ora afferma di “non voler parlare dell’Iran”, ma ripete la richiesta israeliana di evacuare Teheran, aggiungendo che qualcosa di “molto brutto” potrebbe accadere se l’Iran non ottempera a tutte le richieste di Washington.** Tali richieste includono la cessazione totale di qualsiasi arricchimento dell’uranio, anche se per scopi medici o scientifici e anche se sottoposto a ispezioni complete e regolari da parte delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali.



**L’ironia di tutto ciò è che Israele viene trattato come una vittima, come al solito,** nonostante disponga di un arsenale segreto di armi nucleari composto da circa 200 testate e Tel Aviv non sia firmataria del Trattato di non proliferazione nucleare (TNP), che prevede ispezioni regolari. Come accennato in precedenza, l’Iran è firmatario e ha accettato la routine delle ispezioni. Inoltre, sia l’intelligence statunitense che quella israeliana hanno confermato che l’Iran non ha un programma di armi nucleari, quindi il Paese, che non ha attaccato né Israele né gli Stati Uniti, non costituisce una minaccia per nessuna delle due nazioni, eppure viene a sua volta attaccato come se fosse l’aggressore.

**Questa realtà non ha impedito a Netanyahu di dichiarare che la minaccia nucleare iraniana fosse il suo casus belli** prima di iniziare la sua guerra, alla quale a quanto pare Trump e la sua macchina da guerra, recentemente visti sfilare su Constitution Avenue a Washington, potrebbero presto unirsi. Il modo frammentato e spesso contraddittorio di Trump di esprimersi su certi argomenti suggerisce che la guerra è imminente e che, il default, riguarda l'arricchimento iraniano dell'uranio.

Paul Craig Roberts è uno degli osservatori più informati di quanto si stia sviluppando. In un recente articolo si è chiesto **“Cosa fare quando il presidente Trump è nelle mani dell'assassino di massa Netanyahu?”**. Risponde alla sua stessa domanda: “Trump dice di SAPERE che l'Iran è ‘molto vicino ad avere armi nucleari’. Come fa Trump a SAPERLO? Netanyahu glielo ha detto... [Ma] cosa ha detto a Trump la comunità dell'intelligence statunitense? L'intelligence americana ha detto a Trump che l'intelligence statunitense ritiene che l'Iran non stia costruendo un'arma nucleare e che la Guida Suprema Ayatollah Ali Khamenei non abbia autorizzato il programma di armi nucleari che ha sospeso nel 2003. Ma a Trump non importa ciò che il Direttore dell'Intelligence Nazionale statunitense gli dice quale sia la valutazione dell'intelligence statunitense [dicendo] ‘Non mi interessa cosa ha detto [la Direttrice dell'Intelligence Nazionale Tulsi Gabbard]’, ha dichiarato Trump. Netanyahu la sa lunga. Quindi Trump sostiene gli atti di aggressione israeliani contro l'Iran e informa l'Iran che se risponde agli atti di guerra, gli Stati Uniti aiuteranno Israele a distruggere l'Iran”.



Missili iraniani

Nell'ultimo polverone sul ruolo di Trump nell'attaccare gli iraniani per conto di Israele, il presidente degli Stati Uniti ha ora minacciato di “eliminare” la Guida Suprema iraniana, l'ayatollah Ali Khamenei, se l'Iran non si arrenderà incondizionatamente. Afferma di conoscere il “luogo segreto” in cui si nasconde Ali Khamenei, “ma non ti uccideremo ancora”. Alla luce di questo e di altri commenti di Trump, Roberts solleva un punto molto

importante: **“Questo è il comportamento di una persona folle. Trump è un enorme fallimento come presidente. Ha permesso a un mostro genocida di prendere il controllo della politica estera degli Stati Uniti.** Trump ha permesso a Netanyahu di trascinare l’America sull’orlo della guerra con l’Iran. Trump ha permesso il genocidio dei palestinesi in modo che Gaza possa essere trasformata in un luogo di villeggiatura. Ma andrei oltre, perché Trump sta anche dando a Netanyahu il via libera per iniziare una guerra nucleare... Netanyahu ha iniziato una guerra che Israele non può vincere e ha passato la guerra a Trump”.

**Il Congresso degli Stati Uniti, cane dormiente, sembra essersi finalmente reso conto di quanto sia pericolosa la situazione.** Sta frettolosamente elaborando una legge che bloccherà il coinvolgimento degli Stati Uniti in qualsiasi guerra autorizzata unilateralmente da Trump a sostegno delle azioni militari condotte da Israele contro gli iraniani. Ciò includerebbe la fornitura a Israele di qualsiasi armamento per condurre la sua guerra, o di denaro o persino di copertura politica per proteggerlo quando, inevitabilmente, commette crimini di guerra.

Trump richiederebbe il consenso e l’autorizzazione del Congresso, in conformità con la Risoluzione sui Poteri di Guerra del 1973. Il disegno di legge è promosso dal senatore Tim Kaine della Virginia, che ha spiegato: “Sono profondamente preoccupato che la recente escalation delle ostilità tra Israele e Iran possa rapidamente trascinare gli Stati Uniti in un altro conflitto senza fine”.

**La legge incontrerà una forte opposizione da parte dei sostenitori del MAGA,** dei neoconservatori e dei conservatori nazionalisti, nonché dai media nazionali a predominanza ebraica e dallo stesso Trump, che considerano tutti un vangelo, se si può accettare questa espressione, sostenere tutto ciò che Israele fa, incluso l’omicidio di massa. Il vigliacco lacchè sionista Mike Johnson, Presidente della Camera dei Rappresentanti della Louisiana, “Mike della cintura della Bibbia”, ha appena rimandato un viaggio a Gerusalemme, in Israele, per parlare alla Knesset, dove ci si sarebbe aspettati di vederlo baciare il sedere di Netanyahu con una passione raramente vista. Per citare ancora una volta Paul Craig Roberts, **“la presa di Israele sul governo degli Stati Uniti rende impossibile a Washington rappresentare gli interessi americani.** In tutto il Congresso degli Stati Uniti c’è un solo membro che non è nelle mani di Israele”. Quest’unica persona sarebbe il deputato Thomas Massie del Kentucky, che la lobby israeliana ha giurato di sconfiggere alle prossime elezioni “non importa quanti soldi ci vogliono”.



Forze iraniane

**Trump sembra così entusiasta all'idea di procedere con la distruzione dell'Iran che ha abbandonato in anticipo una riunione del G7 , dove la sua presenza avrebbe potuto rivelarsi utile per le questioni commerciali, ammesso che fosse effettivamente informato sugli interessi degli Stati Uniti e consapevole di ciò che avrebbe detto. Forse è più facile coinvolgersi in una guerra che preoccuparsi di chi possiede cosa e di chi commercia con chi. Potrebbe persino essere più facile coinvolgersi in una guerra nucleare, se questo è ciò che Israele e Benjamin Netanyahu vogliono. Non devono far altro che chiedere gentilmente a Trumpster!**

Philip M. Girdi, Ph.D., è Direttore Esecutivo del Council for the National Interest, una fondazione riconosciuta.